



UNIVERSITÀ
di VERONA

DIPARTIMENTO DI CULTURE E CIVILTÀ

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Verona;

VISTA la Legge 30.12.2010 n. 240, art. 24 comma 5;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia Legge 240/2010, emanato con Decreto Rettorale rep. 3228/2025, prot n. 156940 del 27/03;

VISTO il D.M. 04/08/2011 N. 344;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in Tenure Track, ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022, emanato con DR 3230/2025 – Prot. 156946 del 27 marzo 2025;

VISTO il Contratto di Ricercatrice in tenure-track Rep. n. 1879 - Prot. n. 120738 del 29/02/2024 stipulato con la Dott.ssa Diana Sergeeva Dobreva a decorrere dal 1° marzo 2024 e sino al 28 febbraio 2030 per il settore concorsuale 10/A1 Archeologia – Settore Scientifico Disciplinare L-ANT/07 Archeologia classica, presso il Dipartimento di Culture e Civiltà;

VISTA l'istanza presentata dalla dott.ssa Diana Sergeeva Dobreva prot. n. 300500 del 15/07/2026 di valutazione di cui alla procedura prevista dall'art. 24 comma 5 L. 240/2010;

VISTA l'attestazione di avvenuto conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professoressa universitaria di seconda fascia nel Settore Concorsuale 10/A1 - Archeologia, conseguita dalla dott.ssa Diana Sergeeva Dobreva in data 08/06/2022;

VISTO il Decreto Rettorale n. 1183/2025 del 06/02/2025, con cui alla dott.ssa Diana Sergeeva Dobreva è stato riconosciuto, ai fini dell'inquadramento, un periodo di servizio pari a tre anni;

PRESO ATTO che la dott.ssa Dobreva è in possesso dei requisiti previsti per la suddetta valutazione;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Culture e Civiltà del 15/07/2026, con cui si attiva, ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori Universitari di prima e seconda fascia Legge 240/2010 e ai sensi dell'art. 17 del Regolamento RTT, la procedura valutativa della Dott.ssa Dobreva mediante la proposta di nomina della Commissione valutatrice;

CONSIDERATO che il contratto RTT della dott.ssa Dobreva è stato stipulato in data antecedente al 29 ottobre 2024 e che, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento RTT, la valutazione avviene secondo i criteri del D.M. 344/2011;

DISPONE

Art. 1 Attivazione della procedura di valutazione e requisiti di partecipazione

È avviata la procedura di valutazione per l'inquadramento nel ruolo dei Professori di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge n. 240/2010 e del Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori Universitari di prima e seconda fascia Legge 240/2010 della dott.ssa Diana Sergeeva Dobreva - Gruppo scientifico disciplinare 10/ARCH-01 Archeologia settore scientifico disciplinare ARCH-01/D (ex L-ANT/07) Archeologia classica presso il Dipartimento di Culture e Civiltà.

Art. 2 Oggetto della valutazione

La Commissione valuta le seguenti attività della candidata, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e ai criteri generali definiti dal DM 344/2011 del Ministero dell'Università, dell'Istruzione e della ricerca:

- a) l'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti svolte dalla candidata nell'ambito del contratto di cui all'art. 24, comma 3 (RTT) della legge 240/2010;
- b) l'attività di ricerca svolta dalla candidata nell'ambito del contratto di cui all'art. 24, comma 3 della legge 240/2010 (RTT) e le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

Ai sensi dell'art. 24 comma 5 è previsto lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del gruppo scientifico disciplinare di riferimento.

La commissione valuta anche l'attività che la candidata ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi della predetta disposizione o dell'art. 29, comma 5, della legge 240/2010, la candidata ha avuto accesso al contratto di ricercatore in tenure-track.

Art. 3 – Domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla procedura di valutazione per l'inquadramento a professoressa associata, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenuti utili per la procedura, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica e seguendo le **linee guida** indicate alla pagina:

<https://pica.cineca.it/univr/2026rtt-pa-001>

La candidata accederà alla piattaforma del concorso utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2) o la Carta di Identità Elettronica (CIE), selezionando l'Università di Verona tra le federazioni disponibili.

In alternativa, la candidata potrà accedere utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma del concorso con il proprio account PICA, LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES o con le credenziali dell'Ateneo di Verona (GIA), qualora in possesso.

La candidata dovrà compilare la domanda in tutte le sue parti e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo (**ID domanda**) che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 20.00 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso all'Albo e al sito web di Ateneo**. Qualora il termine cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno ferialmente utile.

In caso di accesso con SPID o con CIE, la domanda di partecipazione verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma.

Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano

al/la titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

– **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i/le Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

– **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** la candidata dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo e **apporre la propria firma autografa, per esteso, sull'ultima pagina dello stampato**. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, non è più possibile effettuare modifiche.

La candidata può, nei termini di scadenza del bando ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto "Ritira/Withdraw" e ripresentarne una nuova.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che la candidata elegge ai fini della valutazione, con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale (CAP) e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). Ogni eventuale variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da mancata o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Alla domanda di partecipazione alla procedura dovranno essere allegati **in formato pdf**:

- 1) documento di identità in corso di validità;
- 2) curriculum, redatto in lingua italiana o inglese, datato e firmato dell'attività scientifica e didattica, comprensivo dell'elenco di tutte le pubblicazioni con i/le relativi coautori/rici e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità e che le dichiarazioni rese nel curriculum sono rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- 3) pubblicazioni ed eventuale documentazione ritenuta utile ai fini della selezione, presentati con le modalità di cui al successivo art. 4;
- 4) relazione sull'attività di ricerca scientifica e didattica svolta durante il periodo di contratto di RTT.

Art. 4 Modalità di presentazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli

Le pubblicazioni scientifiche e i documenti che la candidata intende far valere ai fini della procedura vanno inviati esclusivamente, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica di cui all'art. 3 del presente bando. Il numero massimo di pubblicazioni che è possibile allegare alla domanda è pari a 50.

Sono valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore/rice.

Le pubblicazioni che non risultino allegate alla domanda di partecipazione con le modalità previste dal bando ed entro il termine di scadenza non potranno essere valutate dalla Commissione valutatrice.

Per le pubblicazioni editate in Italia anteriormente al 2 settembre 2006 devono essere rispettati gli adempimenti previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale n. 660/1945; a partire dal 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge n. 106/2004 e dal relativo

Regolamento emanato con D.P.R. n. 252/2006.

Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione oppure, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Per le procedure riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni redatte nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la selezione, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Art. 5 – Commissione di valutazione

La composizione della Commissione e le relative modalità di funzionamento sono disciplinate dall'art. 7 del Regolamento. La Commissione è nominata con Decreto Rettorale.

Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione decorre il termine perentorio di sette giorni per la presentazione alla Rettrice, da parte del/la candidato/a, di eventuali istanze di riconsiliazione dei Commissari. Decorso tale termine la Commissione può procedere al proprio insediamento.

Nella prima riunione la Commissione definisce i criteri di valutazione della prova didattica, la terna di argomenti da far sorteggiare alla candidata e procede con il sorteggio della prova che dovrà essere espletata non prima di 24 ore.

La Commissione deve concludere i propri lavori entro trenta giorni dalla nomina della Rettrice, salvo proroga concessa dalla Rettrice per gravi ragioni su motivata richiesta del/la Presidente della Commissione. La proroga non può essere superiore a quindici giorni.

Art. 6 – Procedura valutativa

La Commissione di valutazione formula un giudizio analitico avente ad oggetto l'attività svolta, nei periodi temporali e in ciascuno degli ambiti di cui alle lettere a), b) del comma 1 e del comma 2 di cui all'art. 2 del presente avviso.

La candidata è valutata positivamente ai fini del procedimento di valutazione a condizione del raggiungimento di un giudizio favorevole per ciascun ambito di attività oggetto di valutazione citato al comma 1 dell'art. 2 e a condizione dell'esito positivo sulla prova didattica di cui all'art.7.

Art. 7 Prova didattica

La valutazione prevede lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del gruppo scientifico disciplinare di riferimento. La stessa consisterà nella presentazione di una unità didattica su un argomento sorteggiato dalla candidata fra una terna predeterminata dalla Commissione valutatrice almeno 24 ore prima della prova stessa e previa formale convocazione. Al termine della prova la Commissione esprime un motivato giudizio positivo o negativo sulla prova stessa, che si intende superata solo in caso di giudizio positivo.

La prova didattica potrà svolgersi in modalità telematica.

Art. 8 – Criteri di valutazione

La valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti/esse è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti/esse, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti/esse, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) congruenza con il gruppo scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando.

La valutazione dell'attività di ricerca scientifica è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali,

ovvero partecipazione agli stessi;

- b) conseguimento della titolarità di brevetti (non riguarda il settore SSD ARCH-01/D);
- c) partecipazione in qualità di relatrice a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) congruenza con il gruppo scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base della consistenza complessiva della produzione scientifica della ricercatrice, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, nonché degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il gruppo scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) gli indicatori previsti dalla normativa nazionale in materia nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale;

Art. 9 – Approvazione atti e proposta di chiamata del/la candidato/a valutato/a

La Rettrice, con proprio Decreto, accerta, entro il termine di 30 giorni dalla consegna, la regolarità degli atti da parte della Commissione valutatrice.

Nel caso in cui riscontri irregolarità la Rettrice rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine non superiore a trenta giorni per provvedere;

All'esito della procedura di valutazione, il Consiglio di Dipartimento approva la proposta di chiamata a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia anche in coerenza con gli obiettivi didattici, scientifici del Piano Operativo Dipartimentale;

Dell'esito della procedura di valutazione viene data pubblicità mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web di Ateneo.

Art. 10 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rimanda, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.

Il presente Avviso sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Verona e sarà disponibile sul web di Ateneo, nella sezione dedicata ai concorsi di Ateneo.

IL DIRETTORE

Prof. Paolo De Paolis